

**Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)**

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 26/03/2014

UFFICIO SEGRETERIA

**Il Responsabile del Servizio**

**F.to Dott.ssa Filomena Cava**

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO DI RAGIONERIA

**Il Responsabile del Servizio**

**F.to Dr.ssa Luigina Curcio**

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il relativo impegno di spesa, per complessivi € 0 viene annotato sul Capitolo Codice del bilancio 2014

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Data 26/03/2014

**F.to Dr.ssa Luigina Curcio**

**La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.**

**Il Segretario**

**F.to Dott.ssa Giovanna Spataro**

**Il Sindaco**

**F.to Stanislao Martire**

Della sujestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione in questo albo Pretorio dal 02/04/2014 e per quindici giorni consecutivi.

Prot. n° 154 del 02/04/2014

Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 D.L.vo 267/2000) con nota del Prot. n°

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Licia Dora Scarcello

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo**

**F.to Dott.ssa Filomena Cava**

La sujestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione il \_\_\_\_\_

Data 02/04/2014

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo**

**F.to Dott.ssa Filomena Cava**

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Dott.ssa Filomena Cava



**Comune di Pedace**

Provincia di Cosenza

Deliberazione in Copia della Giunta

Delibera n° 34 del 26/03/2014

**OGGETTO:**

REGOLAMNETO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D.LGS 39/2013. APPROVAZIONE ALLEGATO DEL REGOLAMENTO

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 8,30 nella preposta sala delle adunanze, convocata nei previsti modi la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
Sindaco	Stanislao Martire	x
ASSESSORE	Marco De Donato	x
ASSESSORE	Alessandro Leonetti	x
Assessore	Giuseppe De Luca	x
Assessore	Antonio Pezzi	x

Presenti: 5

Partecipa alla riunione il Segretario Dott.ssa Giovanna Spataro che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza Stanislao Martire nella sua qualità di Sindaco

**LA GIUNTA**

• **PREMESSO:**

- Che con deliberazione G.C. n. 40 del 27.03.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009;

- Che con Decreto del Sindaco n. 4705 dell'14/11/2013, è stato individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, nella figura del Segretario Comunale il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e sono state indicate le misure ritenute necessarie, anche alla luce del contenuto minimo dei piani triennali espresso nelle Linee guida approvate dal Comitato interministeriale, da attuare nella fase transitoria fino all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, previsto dall'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, sulla base delle indicazioni che saranno contenute nel Piano nazionale e degli adempimenti che saranno sanciti dalla Conferenza Unificata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 60, della Legge 190/2012 e dalla Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- Che con deliberazione di G.C. n. 17 del 31/01/2014, esecutiva, è proceduto all'approvazione del Piano Triennale 2014/2016 – Prevenzione della corruzione – legge n. 190/2012 – Misure Provvisorie”;

• **VISTO:**

- Che, in attuazione dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, è stato emanato il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 contenente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;

- Che l'art. 17 del D.Lgs. 39/2013 prevede che gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto e i relativi contratti sono nulli;

- Che l'art. 18 aggiunge che:

- 1) I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati. Sono esenti da responsabilità i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonché i dissenzienti e gli astenuti;
  - 2) I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza;
  - 3) Le regioni, le province e i comuni provvedono entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari;
  - 4) Decorso inutilmente il termine di tre mesi trova applicazione la procedura sostitutiva di cui all'art. 8 della Legge 131/2003;
  - 5) L'atto di accertamento della violazione delle disposizioni del decreto è pubblicato sul sito dell'amministrazione o ente che conferisce l'incarico;
- Costatato, pertanto, che è necessario dare attuazione nei termini di quanto previsto dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 39/2013, attraverso il presente provvedimento che costituirà un allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi nel quale si prevede:
- a) E' attribuita al Responsabile della Prevenzione della Corruzione la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconfiribilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità;
  - b) Nel caso in cui un Organo del Comune abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;
  - c) Nel caso di cui al punto b), il responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata;
  - d) Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;
  - e) Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi;
  - f) L'organo surrogante è così individuato:
    - il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
    - la Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
    - il Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
    - Il Segretario Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato da un Responsabile di Settore;
    - il Vice Segretario comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Segretario Comunale;
  - g) Prima di assumere un incarico attribuito dal Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;
  - h) Tale dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;
  - i) Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione “Amministrazione Trasparente”;
  - j) Il Responsabile della Prevenzione della corruzione, in fase di redazione del provvedimento di nomina, ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione del decreto di nomina da parte dell'Organo conferente, la dichiarazione redatta su modulo predisposto dal Comune di insussistenza di una delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;
  - k) In relazione alla verifica intermedia, in corso di incarico, la dichiarazione va acquisita entro il 30 giugno di ogni anno.
- Ritenuto dover procedere in merito all'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 39/2013 come sotto riportato e disposto;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;
- Visto il D.Lgs. 39/2013;
- Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- Assunto il parere favorevole sulla regolarità tecnico/amministrativa del Responsabile del Settore Amministrativo, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.;

- Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

**D E L I B E R A**

1. La narrativa che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 18 comma 3 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e conseguentemente di disporre l'integrazione del Regolamento Comunale Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con atto deliberativo n. 40 del 27/03/2013, con le seguenti direttive che formano l'allegato “B” al predetto Regolamento:
  - a) E' attribuita al Responsabile della prevenzione della corruzione la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconfiribilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità;
  - b) Nel caso in cui un organo del Comune abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;
  - c) Nel caso di cui al punto b), il responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata;
  - d) Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;
  - e) Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi.
  - f) L'organo surrogante è così individuato:
    - il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
    - la Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
    - il Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
    - Il Segretario Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato da un Responsabile di Settore.
  - g) Prima di assumere un incarico attribuito dal Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;
  - h) Tale dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;
  - i) Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione “Amministrazione Trasparente”;
  - j) Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in fase di redazione del provvedimento di nomina, ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione del decreto di nomina da parte dell'Organo conferente, la dichiarazione redatta su modulo predisposto dal Comune di insussistenza di una delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;
  - k) In relazione alla verifica intermedia, in corso di incarico, la dichiarazione va acquisita entro il 30 giugno di ogni anno.
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;
4. Di rimettere il presente atto al Segretario Comunale protempore, quale Responsabile della Prevenzione della corruzione, per i provvedimenti amministrativi conseguenti e necessari, nonché ai Responsabili dei Settori e Revisore dei Conti e al Nucleo di Valutazione per opportuna conoscenza .

**LA GIUNTA COMUNALE**

Con successiva votazione ,resa nei modi e forma di legge ,dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile,ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. nr. 267/2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'adozione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

**Il Segretario Comunale**

**Il Sindaco**

**Dott.ssa Giovanna Spataro**

**Martire Stanislao**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_